

Data

02-11-2017

Pagina

Foglio

1/3





Accedi all'area riservata



ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI Elettrici **Italia** rinnovabili estero brevi academy eventi bandi QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero II parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro





Edilizia, sciopero



Calamità naturali, nella legge di Rilancio 2018 honu



+23% le installazioni Fer nei primi nove mesi del 2017 rispe

Equo compenso, il CNI spiega le ragioni della mobilitazione #sevalgo1euro del 30 novembre

Zambrano: "Questa volta andremo uniti e non ci fideremo delle promesse. L'equo compenso è un diritto, non è un regalo"













l prossimo 30 novembre il mondo dei professionisti italiani si mobiliterà per una manifestazione-evento dedicata all'equo compenso: #sevalgo1euro. Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri, ne illustra le motivazioni.

"Su questo tema – dice - per i professionisti si sta consumando l'ennesima pantomima italiana in cui viltà, incompetenza ed ignoranza tentano di impedire un atto di giustizia e di civiltà sociale. Questa volta, però, una pluralità di attori, non potendo non riconoscere la giustezza della richiesta di assicurare il rispetto di un diritto costituzionale valido per tutti i lavoratori, cioè la determinazione di un compenso giusto per i professionisti, si aggrappa a valutazioni giuridiche del tutto incongrue, che però finiscono per far presa sui tanti incompetenti della materia.







RRFVI

EFFICIENZA ENERGETICA. AL VIA COLLABORAZIONE TRA FIRE E LA GERMAN BUSINESS INITIATIVE ON ENERGY EFFICIENCY

Previsto lo scambio di best practice e informazioni sui temi chiave legati all'efficienza energetica, sia a

COLOMBO CLERICI CONFERMATO PRESIDENTE



Data

02-11-2017

Pagina Foglio

2/3

DI ASSOEDILIZIA PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il Consiglio direttivo ha nominato nuovo Segretario generale Cesare Rosselli. Vicepresidenti, Consigliere di Amministrazione e Giunta Esecutiva confermati

MACCHINE PER COSTRUZIONI: CRESCONO IL MERCATO E LA PRODUZIONE NAZIONALE

Unacea: buone le prospettive future, ma restano disattese le richieste del settore in materia di macchine di nuova generazione ed emissioni urbane

DIGITAL&BIM ITALIA 2017: CHIUSURA POSITIVA PER LA PRIMA EDIZIONE DELL'EVENTO

Numeri positivi e soddisfazione per la manifestazione. BolognaFiere rilancia con ulteriori tappe, verso Saie 2018

ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE: PRASSI DI RIFERIMENTO IN CONSULTAZIONE

Frutto della collaborazione tra UNI, CIG e ACCREDIA, il documento è in consultazione pubblica fino al 20 novembre





DALLE AZIENDE

IL NUOVO MICRO-SITO PER SCOPRIRE IL SISTEMA MULTISTRATO VIEGA SMARTPRESS

Il sito è visualizzabile facilmente da utenze mobile e si presenta nella nuova accattivante estetica di Viega, lanciata in anteprima poco meno di un anno fa

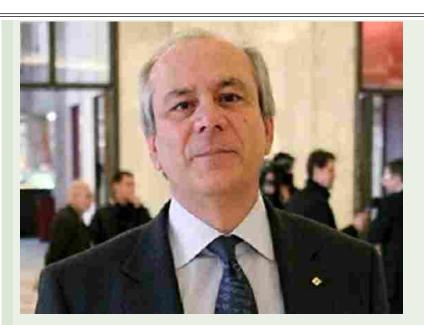
ITALCEMENTI PREMIATA A ECOMONDO PER L'IMPEGNO A TUTELA DELL'ACQUA

La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 9 novembre a Ecomondo

GRUPPO IMMERGAS. FATTURATO 2017 +8%

Nel 2016 il fatturato consolidato 2016 è salito a 240 milioni di euro con l'export al 66% e nei prossimi due anni è prevista una nuova fase di crescita

CALEFFI, APERTA A SHANGHAI LA SECONDA



"La novità recente è la clamorosa sentenza del Consiglio Di Stato che ha riconosciuto la congruità di un bando di gara per l'assegnazione, per un compenso simbolico di un euro, di un incarico di redazione di un importante piano urbanistico di una città del Sud. L'idea del Consiglio di Stato è che il lavoro possa essere ricompensato con 'l'economia dell'immaginario', cioè con vantaggi non ben determinati ed ipotetici, costituiti da 'altri vantaggi, economicamente apprezzabili anche se non economicamente finanziari, potenzialmente derivanti dal contratto oppure per 'altro genere di utilità'. Dimenticando che a tutela dell'anticorruzione si è garantiti solo con un corrispettivo economico chiaro e trasparente. Per questo abbiamo definito la sentenza 'criminogena' e credo che qualche perplessità sia ampiamente giustificata".

"Il precedente – prosegue Zambrano - è pericoloso: qualunque impresa, artigiano, impiegato pubblico, gli stessi giudici del Consiglio di Stato, i parlamentari, i docenti scolastici potrebbero essere chiamati a lavorare praticamente gratis in cambio di corrispettivi di 'immagine'. Ci saremmo aspettati una posizione quantomeno critica da parte del Governo ma un sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture sostiene che sia possibile un corrispettivo in 'altro genere di utilità' generata dal contratto. Ma è il parere del sottosegretario alle politiche europee che raggiunge il culmine della mistificazione, confondendo tariffe minime ed equo compenso, ma soprattutto dimenticando che le tariffe obbligatorie (che comunque non costituiscono la nostra richiesta) per i professionisti sono regolarmente previste in paesi come la Germania, perché tutelano soprattutto il consumatore, dando un opportuno riferimento circa i costi minimi a fronte di prestazioni che non sempre sono chiaramente definibili e quantificabili per la intrinseca complessità.

"Ma quello che lascia più basiti è la convinzione dei professionisti come privilegiati, come avversari della libera concorrenza, come soggetti interessati solo alle proprie utilità e non agli interessi dei clienti, come categoria di parassiti e non di lavoratori, per cui bisogna evitarne le proposte e le idee. E' l'ennesima dimostrazione dell'ignoranza o della malafede di chi la pensa così. Le professioni italiane, in particolare quelle tecniche, sono eccellenze di cui il Paese dovrebbe essere orgoglioso, sia per le riconosciute competenze tecniche e scientifiche, sia per gli obblighi nei confronti dei committenti, pubblici e privati, anche per effetto della recente riforma degli anni 2011 e 2012, che ha trasformato, pur in un periodo di profonda crisi economica, le nostre strutture ordinistiche.

Data 02-11-2017

Pagina Foglio

3/3

"Non abbiamo, di fatto, barriere all'accesso. Abbiamo l'obbligo del preventivo dettagliato della prestazione e dei costi, di recente in forma scritta; dell'assicurazione per i danni provocati; della formazione continua. Siamo assoggettati a precise regole deontologiche, applicate da consigli di disciplina terzi; al segreto professionale; abbiamo obblighi di onorabilità ma anche regole e garanzie non scritte, che si basano sulla 'reputazione' e la conoscenza reciproca dei comportamenti tra iscritti agli Albi che, di fatto, ne verificano costantemente la correttezza; abbiamo regole fiscali ad hoc che in caso di inadempienze comportano la sospensione dall'albo. Ci confrontiamo sul mercato con le società di capitali. Per l'affidamento di incarichi della P.A. partecipiamo a bandi pubblici con ribassi sui corrispettivi posti a base di gara. Manteniamo da soli la nostra previdenza, con l'obbligo della sostenibilità a 50 anni e quindi con i relativi costi.

"Ci sostituiamo allo Stato in tante attività che la sua burocrazia non riesce a svolgere, in base a principi di sussidiarietà che abbiamo sempre propugnato, tanto da chiedere ed ottenere che fosse ufficialmente riconosciuto con l'art.5 dello Jobs act del lavoro autonomo. E lo facciamo pur consci dei rischi che possiamo correre in un Paese dove le norme spesso si interpretano, con conseguenti problemi di natura amministrativa e penale.

"Abbiamo la nostra organizzazione auto gestita, con regole elettorali democratiche che vietano la rielezione dei consiglieri dopo due mandati, con il rispetto delle norme anticorruzione e trasparenza e gli altri obblighi cui sono sottoposte le pubbliche amministrazioni, la collaborazione allo Stato ed agli altri enti con pareri, proposte normative e di semplificazione, presenze in commissioni di studio e tanto altro ancora. Sosteniamo tutti questi impegni, che comportano costi obbligatori di migliaia di euro, oltre a quelli del mantenimento degli studi professionali, che non esistono per nessun altro professionista in nessuna altra nazione al mondo, non avendo più tariffe minime e sostegni sociali di nessun genere ma avendo, purtroppo, redditi in fase calante e per alcune categorie prossimi alla soglia di povertà. Anche perché abbiamo accolto nei nostri Albi migliaia di colleghi espulsi dalle aziende e dalla P.A. per la crisi e che hanno deciso di iscriversi per svolgere attività libero professionale, in un mercato già saturo. Abbiamo, di fatto, svolto anche una funzione di ammortizzatore sociale".

Zambrano conclude così: "Chiedere, dopo tanti anni di crisi, il riconoscimento, dettato da principi costituzionali, di un equo compenso va nella direzione della tutela del committente, come peraltro hanno riconosciuto anche associazioni di consumatori. Da qui la nostra campagna, insieme al CUP ed ad Inarcassa, #sevalgo1euro, cui hanno risposto migliaia di iscritti ed associazioni. Da qui la nostra manifestazione, insieme alle altre professioni ordinistiche, del 30 novembre in Roma, cui inviteremo i partiti e la politica a dare una risposta chiara, avvertendo che questa volta andremo uniti e non ci fideremo delle promesse. L'equo compenso è un diritto, non è un regalo".





Se vuoi rimanere aggiornato su

"Compensi professionali"
iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!

SEDE IN TERRITORIO CINESE

L'evento di inaugurazione è stato un momento durante il quale le due culture si sono incontrate per raccontarsi e continuare il percorso di avvicinamento, anche sul fronte del business

"I CENTO ANNI" DI IMIT. OLTRE 700 VISITATORI AL TOUR GUIDATO IN AZIENDA

Visite record all'appuntamento pubblico organizzato da Imit Control System per celebrare il primo secolo di vita

NUOVE ENERGIE-VIESSMANN GROUP PARTNER DI WÖLMANN

Aggiunto ai prodotti già forniti, anche l'Inverter con accumulo per impianti fotovoltaici X-Hybrid Viessmann



AiCARR Journal #46 – Integrazione fonti rinnovabili

QUOTE RINNOVABILI, un nuovo approccio - NZEB, l'influenza della temperatura indoor - RINNOVABILI negli edifici storici - MONITORAGGIO Pompa di calore multisorgente per la

scuola





STRADA DI ACCESSO, QUALE ALIQUOTA IVA?